

Al sig. Ministro della Salute  
Dr. Roberto Speranza

Ai Sigg. Prefetti di Bergamo  
Brescia  
Como  
Cremona  
Lecco  
Lodi  
Mantova  
Milano  
Monza  
Pavia  
Sondrio  
Varese

OGGETTO: DGW del 26 Ottobre 2020 **"Raccomandazioni per la prevenzione dei contagi da SARS-CoV-2 tra gli operatori sanitari e socio-sanitari"**.

Visto il provvedimento di cui all'oggetto, emanato dalla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia all'indirizzo delle Direzioni Generali di ATS, ASST e Fondazioni IRCCS di diritto pubblico lombarde, e rilevati i relativi contenuti, questa OS ne ravvisa l'estrema pericolosità (sia in termini comunicativi, che delle concrete ricadute negative nella lotta alla diffusione di SARS-CoV2), per la quale ne auspica l'urgente revoca.

Il documento fa seguire, infatti, a raccomandazioni di ordine generale superflue (visti i destinatari) -e palesemente finalizzate ad annacquare i reali contenuti - affermazioni dispositive gravissime nel merito e totalmente infondate (di quale "normativa di riferimento" invita a tener conto?) sul versante giuridico.

Prevedere per le operatrici e gli operatori sanitari e socio-sanitari individuati come contatti, ancorché asintomatici, di soggetti positivi al CoViD e, pertanto, da avviare a quarantena domiciliare, la permanenza nei luoghi di lavoro senza sospendere l'attività, costituisce un evidente impulso alla diffusione pandemica (nei confronti dei colleghi, dei pazienti e delle relative famiglie), oltre che un incitamento a trasgredire le norme che imporrebbero la segregazione domiciliare.

Rammentare loro l'obbligo di *"rispettare la quarantena nelle restanti parti della giornata, ovvero nel tempo extra lavorativo"* rappresenta un insulto all'intelligenza delle persone, nonché un indice di arroganza e di protervia degno di un padrone delle ferriere.

E, tanto per non difettare nella carrellata di stupidaggini, la DGW si spinge a valutare come opzionale la *"messa a disposizione di spogliatoi dedicati per le procedure di vestizione e svestizione e gestione separata dei rifiuti"* per gli operatori contatti asintomatici di caso, prevedendola solo *"ove possibile"*.

Tanto premesso, in ragione del noto ruolo di controllo attribuito a codeste Rappresentanze di Governo sui territori in relazione ai dispositivi di contenimento della pandemia in atto previsti dall'Esecutivo, questa O.S. chiede l'immediata attivazione delle SS.LL. nei confronti dell'organo di emanazione del provvedimento in oggetto riportato, al fine di ottenerne la revoca o la sostanziale modifica nella direzione del ripristino della legalità.

Cordialità.

Milano 30/10/2020

USB Lombardia



Unione Sindacale di Base - Lombardia

Via Padova 234, Milano - Tel. 02.7492485 - email: lombardia@usb.it